

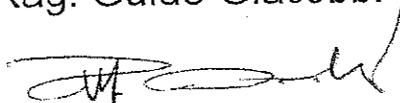
COMUNE DI RIETI
PROVINCIA DI RIETI

Relazione dell'organo di revisione

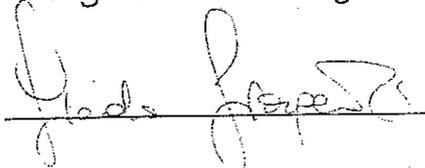
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

Rag. Guido Giacobbi



Rag. Giada Giorgetti



Dott. Giovanni Grillo



Comune di Rieti

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Rieti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10 settembre 2011

L'organo di revisione

Rag. Giacobbi Guido – Presidente



Rag. Giorgetti Giada – Membro



Dott. Grillo Giovanni - Membro



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta comunale sugli immobili
 - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Utilizzo plusvalenze
 - m) Proventi beni dell'ente
 - n) Spese correnti
 - o) Spese per il personale
 - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - q) Spese in conto capitale
 - r) Servizi per conto terzi
 - s) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giacobbi Guido, Grillo Giovanni, Giorgetti Giada, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 11.06.2010;

♦ ricevuta in data 09.08.2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 184 del 02.08.2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ricevuti in data 09.09.2011:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.52 del 07.07.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - il prospetto di conciliazione;
 - conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
 - copia della deliberazione di Giunta n. 1 del 15.01.2010 avente ad oggetto l'approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

[Handwritten signature and initials]

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 07.07.2010, con delibera n. 52;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9470 reversali e n. 16074 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da esigenze di cassa in relazione a sfasamenti tra le riscossioni ed i pagamenti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano *parzialmente* reintegrati; (la deliberazione di Giunta per l'anno 2010 è la n° 409 del 09.12.2009);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Rieti, reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			0,00
Riscossioni	27.394.801,05	91.121.647,56	118.516.448,61
Pagamenti	43.273.655,00	75.242.793,61	118.516.448,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008		768.337,46
Anno 2009		7.139.996,04
Anno 2010		7.586.012,67

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.231.401,89,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	130.124.884,56
Impegni	(-)	131.356.286,45
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-1.231.401,89

così dettagliati:

Riscossioni		91.121.647,56
Pagamenti	(-)	75.242.793,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	15.878.853,95
Residui attivi	(+)	39.003.237,00
Residui passivi	(-)	56.113.492,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-17.110.255,84
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.231.401,89

Handwritten signature and initials

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	57.600.739,87
Spese correnti	-	57.940.490,63
Spese per rimborso prestiti	-	4.446.256,19
<i>Differenza</i>	+/-	-4.786.006,95
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	2.280.605,06
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	130.630,34
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	262.000,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	-2.636.771,55

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	19.965.467,43
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	264.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	262.000,00
Spese titolo II	-	18.691.467,43
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	1.800.000,00

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-836.771,55
---	-----	--------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.990.305,69	2.990.305,69
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.158.428,26	3.158.428,26
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.750.000,00	1.750.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	5.694.508,48	5.694.508,48
Totale	13.593.242,43	13.593.242,43

Al risultato di gestione 2010 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate (accertamenti)	importo	Spese (impegni)	importo
Recuperi evasione tributaria	2.320.000,00	Oneri straordinari della gestione	899.134,22
P.Z. 167 III E IV decennio diritti di superficie	387.322,50		
totale	2.707.322,50	Totale	899.134,22

Come già, in altre occasioni, rappresentato da questo Collegio di revisione, la Corte dei Conti con deliberazione n. 42/2010 del 15.07.2010, ha considerato grave irregolarità contabile ex lege 167/1962 l'aver appostato, per l'anno 2008, nel titolo III delle Entrate (Entrate correnti) anziché nel titolo IV (Entrate da alienazioni) gli interi introiti derivanti dalla concessione di diritti di superficie.

Tale comportamento è stato adottato dal Comune di Rieti anche per l'anno 2009, ante intervento della Corte dei Conti.

Per l'anno 2010 cui la presente relazione si riferisce, contrariamente alle indicazioni della Corte l'Ente ha continuato ad appostare nel Titolo III l'importo di Euro 387.322,50 per diritti di superficie come risulta dalla tabella che precede.

L'Ente è convinto della bontà di tale impostazione ed ha espresso le proprie convinzioni nella nota alla Corte dei Conti del 5 aprile 2011 prot. N. 18686 resa in risposta alla deliberazione n. 42/2010 con la quale venivano formulati i rilievi di gravi irregolarità contabili. In tale nota le ragioni dell'Ente vengono ben esplicitate. Dopo di ciò, dalla Corte dei Conti, non si è avuta alcuna comunicazione.

Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, nel conto economico di competenza, nel rispetto del principio contabile n. 3 punto 78, l'Amministrazione ha provveduto a rinviare ai futuri esercizi tramite un "Risconto passivo" i 98/99 di Euro 387.322,50.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 111.185,91, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			0,00
RISCOSSIONI	27.394.801,05	91.121.647,56	118.516.448,61
PAGAMENTI	43.273.655,00	75.242.793,61	118.516.448,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	87.506.865,24	39.003.237,00	126.510.102,24
RESIDUI PASSIVI	70.285.423,49	56.113.492,84	126.398.916,33
<i>Differenza</i>			111.185,91
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			111.185,91

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	111.185,91
Totale avanzo di amministrazione	111.185,91

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	130.124.884,56
Totale impegni di competenza	-	131.356.286,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.231.401,89

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.729.098,00
Minori residui passivi riaccertati	+	2.506.893,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		777.795,32

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.231.401,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		777.795,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		394.630,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		170.162,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		111.185,91

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	387.575,78	564.792,48	111.185,91
TOTALE	387.575,78	564.792,48	111.185,91

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti;
- alla copertura di eventuali crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	26.493.975,00	25.228.260,42	-1.265.714,58	-5%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	17.860.530,09	21.347.582,27	3.487.052,18	20%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	11.264.763,16	11.024.897,18	-239.865,98	-2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	138.915.000,00	14.751.564,01	-124.163.435,99	-89%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	39.500.000,00	42.494.508,48	2.994.508,48	8%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	14.278.516,00	15.278.072,20	999.556,20	7%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		248.312.784,25	130.124.884,56	-118.187.899,69	-48%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	54.953.012,06	57.940.490,63	2.987.478,57	5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	141.435.000,00	18.691.467,43	-122.743.532,57	-87%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	37.646.256,19	39.446.256,19	1.800.000,00	5%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	14.278.516,00	15.278.072,20	999.556,20	7%
Totale		248.312.784,25	131.356.286,45	-116.956.497,80	-47%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che mentre per le entrate correnti dai titoli I e III si registra uno scostamento del -7% (5% + 2%) per un importo di Euro -1.505.580,56, per le spese correnti si rileva un aumento del 5% per Euro 2.987.478,57 per un differenziale quindi di Euro 4.493.059,13. Tale differenziale negativo ha trovato parzialmente copertura con l'aumento dei trasferimenti da Titolo II rispetto alla previsione iniziale per Euro 3.487.052,18.

Consistenti scostamenti sia per l'Entrata che per la Spesa denotano una scarsa capacità dell'Ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti ed impegni portando al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate nonché al mancato contenimento delle spese.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe invece garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio solo ad eventi straordinari ed imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2008	2009	2010
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	26.749.530,89	25.659.369,61	25.228.260,42
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	13.814.696,86	16.943.983,21	21.347.582,27
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	11.755.571,82	15.684.171,72	11.024.897,18
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	5.871.562,56	6.678.752,06	14.751.564,01
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	29.248.840,74	31.934.100,77	42.494.508,48
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	11.766.707,46	27.566.171,57	15.278.072,20
Totale Entrate	99.206.910,33	124.466.548,94	130.124.884,56

Spese	2008	2009	2010
<i>Titolo II</i> Spese correnti	49.753.862,07	53.283.903,70	57.940.490,63
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	10.420.403,30	13.722.852,83	18.691.467,43
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	27.725.694,36	27.799.675,54	39.446.256,19
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	11.766.707,46	27.566.171,57	15.278.072,20
Totale Spese	99.666.667,19	122.372.603,64	131.356.286,45

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-459.756,86	2.093.945,30	-1.231.401,89
--------------------------------------	-------------	--------------	---------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	95.953,49	387.575,78	394.630,34
---	-----------	------------	------------

Saldo (A) +/- (B)	-363.803,37	2.481.521,08	-836.771,55
-------------------	-------------	--------------	-------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
	57414
accertamenti titoli I,II e III	57940
impegni titolo I	7178
riscossioni titolo IV	9483
pagamenti titolo II	-2831
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	-2922
Obiettivo programmatico 2010	91
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	

L'obiettivo programmatico è stato rideterminato ai sensi del comma 11 art. 77-ter del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6/8/2008, n. 133 (patto regionalizzato)

L'ente ha provveduto in data 28.03.2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, ha richiesto con pronuncia del 10.11.2010 chiarimenti in merito ai dati esposti. I chiarimenti richiesti sono stati inviati da questo Collegio di Revisione in data 16.11.2010.

I chiarimenti richiesti riguardavano:

- a) Contributo per permesso di costruire;
- b) Rispetto del patto di stabilità interno
- c) Contenimento della spesa per il personale.

Alla data odierna nessun'altra comunicazione è pervenuta in proposito dalla Corte dei Conti.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	7.100.000,00	7.700.000,00	7.500.000,00	-200.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	2.300.000,00	1.400.516,00	1.320.000,00	-80.516,00
Addizionale IRPEF	4.879.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00	
Addizionale sui consumi di energia elettrica	440.432,85	484.353,00	558.569,86	74.216,86
Compartecipazione IRPEF	773.683,07	774.000,00	826.771,62	52.771,62
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	481.464,18	400.000,00	363.057,35	-36.942,65
Altre imposte	7.536,78	5.000,00	3.805,55	-1.194,45
Totale categoria I	15.982.116,88	16.163.869,00	15.972.204,38	-191.664,62
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	7.162.000,00	7.506.590,00	7.506.590,00	
TOSAP	305.881,53	603.000,00	377.322,13	-225.677,87
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	557.780,78	1.000.000,00	1.000.000,00	
Contributo per permesso di costruire	655.000,00			
Altre tasse	538.327,10	740.516,00	308.482,99	-432.033,01
Totale categoria II	9.218.989,41	9.850.106,00	9.192.395,12	-657.710,88
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	58.263,32	80.000,00	63.660,92	-16.339,08
Altri tributi propri	400.000,00	400.000,00		-400.000,00
Totale categoria III	458.263,32	480.000,00	63.660,92	-416.339,08
Totale entrate tributarie	25.659.369,61	26.493.975,00	25.228.260,42	-1.265.714,58

In riferimento alle entrate tributarie di categoria 1a è importante evidenziare che la capacità di accertamento è pari al 95% mentre quella di riscossione si attesta sul 76%. Tale scostamento è da imputare in maggior parte al saldo dell'ICI in scadenza 16 dicembre che per motivi tecnici non viene introitato nella Tesoreria dell'Ente entro il 31 dicembre.

In riferimento alle entrate tributarie di categoria 2a è importante evidenziare che la capacità di accertamento è pari al 93% mentre quella di riscossione si attesta sul 75%. Tale scostamento è da imputare in maggior parte al saldo TARSU che denota una capacità di accertamento pari al 100% contro una capacità di riscossione del 74%.

In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	1.400.516,00	1.320.000,00	75.698,21
Recupero evasione Tarsu	1.000.000,00	1.000.000,00	374.964,09
Recupero evasione altri tributi	400.000,00		
Totale	2.800.516,00	2.320.000,00	450.662,30

Si osserva che sul fronte del recupero evasione è stato dato, nella seconda parte dell'anno 2010, maggiore impulso all'attività di recupero.

Quasi sempre i contribuenti richiedono la rateizzazione degli importi e quindi la fase di riscossione si dilata nel tempo.

Sarà cura di questo Collegio monitorare periodicamente tale attività per verificare che essa fornisca i risultati attesi.

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	7.056.000,00	7.100.000,00	7.500.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	3.351.242,82	3.735.870,57	3.735.870,57
Riscossioni (competenza + residui)	9.349.271,51	9.807.045,26	11.476.978,62

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	7506590,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	7506590,00
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3567788,29
- raccolta differenziata	665347,10
- trasporto e smaltimento	3866864,61
- altri costi	149000,00
<i>Totale costi</i>	8249000,00
Percentuale di copertura	91%

La percentuale di copertura prevista era del 91%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
699.779,11	880.000,00	3.043.105,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2008 75% (limite massimo 75%)

anno 2009 74,43% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2010 74,94% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La Corte dei Conti, in presenza di uno scostamento evidente dell'anno 2010 rispetto agli accertamenti degli anni precedenti ha chiesto chiarimenti. E' stata trasmessa la relativa deliberazione della Giunta comunale n. 1954 del 03.06.2009 nonché copia della nota del dirigente per la "Pianificazione e Gestione del Territorio" del 30.10.2009, con la quale si attesta una entrata per i permessi a costruire derivante anche dal "Recupero dei Sottotetti L.R. n. 13 del 16.04.2009.

Il Collegio fa presente che la riscossione degli oneri concessori per permesso a costruire è pari a circa il 100% (828.366,44 su 843.105,06) mentre quella per recupero sottotetti (L.R. n° 13/2009) è pari al 25% (544.047,59 su 2.200.000) anche per le dilazioni di pagamento concesse da parte dell'Ente.

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	10.582.006,34	12.022.624,80	12.317.082,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.320.689,21	1.457.033,55	5.744.513,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.687.265,63	3.214.574,86	2.990.305,69
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	224.735,68	249.750,00	295.681,14
Totale	13.814.696,86	16.943.983,21	21.347.582,27

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 3.527.271,57, sulla base della certificazione trasmessa;

Il contributo erariale per minor gettito Ici fabbricati ex gruppo D, è accertato per euro 208.599,00 sulla base della perdita subita ammessa (eventualmente ricalcolata in relazione alla certificazione trasmessa per gli anni dal 2001 al 2005).

E' accertata la somma di euro 70.468,66 (esclusi € 2.485,52 per variazione coltura) per differenza tra riduzione dei trasferimenti erariali e maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, sulla base della certificazione trasmessa;

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2010, riguardano:

- € 125.169,76 saldo contributo ordinario
- € 185.655,58 intervento a sostegno dei comuni art. 14 comma 13 D.L. 78/2010
- € 36.271,21 saldo contributo quota IVA servizi esternalizzati
- € 215.162,53 contributo per IVA su trasporto pubblico locale

In riferimento alle entrate da trasferimenti di parte corrente è importante evidenziare che la capacità di accertamento è pari al 90% sulla base di certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno, mentre la capacità di riscossione si attesta sul 59% essendo condizionata da disposizioni legislative e più propriamente dai "tempi" della Regione Lazio e quindi da condizioni estranee alla volontà dell'Ente.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	5.996.966,16	6.353.382,00	7.122.966,38	-769.584,38
Proventi dei beni dell'ente	7.541.484,44	2.118.865,00	687.461,69	1.431.403,31
Interessi su anticipazioni e crediti	72.209,51	60.516,00	35.928,08	24.587,92
Utili netti delle aziende	100.000,00	300.000,00	300.000,00	
Proventi diversi	1.973.511,61	2.432.000,16	2.878.541,03	-446.540,87
Totale entrate extratributarie	15.684.171,72	11.264.763,16	11.024.897,18	239.865,98

Per le prime due categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbe essere particolarmente elevata misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o al massimo con scadenza molto prossima.

Il Collegio evidenzia invece una percentuale media di riscossione del 44%; lo scostamento è dovuto in maggior parte dalle entrate Polizia Municipale che vengono accertate per Euro 3.500.000 e riscosse per Euro 1.445.983.

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	683.340,31	1.285.082,84	-601.742,53	53%	50%
Impianti sportivi	101.112,18	1.745.479,54	-1.644.367,36	6%	7%
Mattatoi pubblici	481.637,78	839.663,14	-358.025,36	57%	81%
Mense scolastiche	364.121,93	362.435,00	1.686,93	100%	70%
Stabilimenti baleari					
Musei, pinacoteche, mostre	26.905,35	428.170,28	-401.264,93	6%	23%
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	944.459,23	2.851.233,91	-1.906.774,68	33%	33%

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Igiene urbana	A.S.M. Rieti SpA		8.100.000,00		
Scuolabus	A.S.M. Rieti SpA		635.360,83		
Idrico	SoGeA SpA				

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.:

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipata direttamente o indirettamente almeno per il 10% del capitale che godono di affidamento diretto nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

SOGEA SPA

Debiti di finanziamento	357.275,00
TFR	831.637,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	49
Costo personale dipendente	2.126.271,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	315.000,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	
Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo	

ASM RIETI SPA

Debiti di finanziamento	12.900.977,00
TFR	2.282.250,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	192
Costo personale dipendente	7.856.658,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	1.088.965,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Fideiussioni rilasciate dall'ente locale	
Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo	

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
3.000.000,00	3.100.000,00	3.500.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	1.200.000,00	1.440.000,00	1.488.000,00
Spesa per investimenti	300.000,00	110.000,00	262.000,00

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono diminuite di Euro 6.854.022,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per minori accertamenti inerenti la concessione in diritto di superficie di aree ricadenti nel P.Z. 167 IV decennio.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	14.469.329,03	14.616.485,28	14.641.928,69
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.459.674,21	1.726.709,65	1.850.569,56
03 - Prestazioni di servizi	23.722.306,85	27.508.346,21	28.093.129,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	661.984,39	655.033,36	839.353,31
05 - Trasferimenti	3.925.120,31	4.801.933,76	8.453.609,74
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.213.242,73	2.230.510,75	2.247.615,95
07 - Imposte e tasse	921.195,81	906.956,75	915.150,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.381.008,94	837.927,94	899.134,22
Totale spese correnti	49.753.862,27	53.283.903,70	57.940.490,63

3

Il Collegio evidenzia il mancato contenimento delle spese; si registra infatti un aumento, rispetto agli anni precedenti, di tutti gli interventi.

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	11.532.221,91	11.616.322,64
spese incluse nell'int. 03	293.294,00	273.366,00
irap	729.617,21	665.425,21
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
totale spese di personale	12.555.133,12	12.555.113,85

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	10.382.186,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	248.366,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	158.550,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	288.660,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	310.196,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.040.274,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	815.818,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	279.386,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	53.248,00
15) Altre spese	154.129,00
totale	15.731.113,02

3/2
ff
ff

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	67.787,40
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	118.769,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.244.368,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	133.886,21
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	495.000,00
9) incentivi per la progettazione	50.973,08
10) incentivi per il recupero ICI	35.000,00
11) diritto di rogito	29.953,64
12) altre	1.000.261,84
totale	3.175.999,17

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	376	366	377
spesa per personale	14.469.329,03	14.616.485,28	14.641.928,69
spesa corrente	49.753.862,07	53.283.903,70	57.940.490,63
Costo medio per dipendente	38.482,26	39.935,75	38.838,01
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,08182084	27,43133341	25,2706329

Si da atto che il documento di programmazione triennale delle spese per il personale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 414 del 09.12.2009 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. Il documento è stato trasmesso al Collegio dei Revisori.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2011 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	1.284.204,94	1.301.730,00
Risorse variabili	523.856,20	518.121,00
Totale	1.808.061,14	1.819.851,00
Percentuale sulle spese intervento 01	12,3700%	12,4300%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 2.133.150,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 4,05%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,70%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
141.435.000,00	148.077.726,19	18.691.467,43	129.386.258,76	87,38

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	264.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.255.000,00	
- altre risorse	262.000,00	
Totale	2.781.000,00	
Mezzi di terzi:		
- mutui	5.694.508,48	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.395.494,55	
- contributi regionali	3.158.428,26	
- contributi di altri	4.192.308,62	
- altri mezzi di terzi	1.469.727,52	
Totale	15.910.467,43	
Totale risorse		18.691.467,43
Impieghi al titolo II della spesa		18.691.467,43

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	1.228.074,39	1.315.500,00	1.228.074,39	1.315.500,00
Ritenute erariali	3.179.634,20	3.250.148,03	3.179.634,20	3.250.148,03
Altre ritenute al personale c/terzi	330.732,28	365.530,92	330.732,28	365.530,92
Depositi cauzionali	62.908,68	66.102,81	62.908,68	66.102,81
Altre per servizi conto terzi	22.749.822,02	10.265.790,44	22.749.822,02	10.265.790,44
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali				

La differenza tra 2009 e 2010 è motivata dalla corretta contabilizzazione di alcune poste che, come rilevato dalla Corte dei Conti con deliberazione 42/2010, transitavano erroneamente nei "Servizi per conto di terzi" (Contributo regionale per trasporto + IVA, Contributo Parcheggio Oberdan).

Tuttavia permangono in tale capitolo dei valori dovuti alle anticipazioni di Tesoreria. Ciò per difetto di stanziamento.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
6,14%	3,83%	3,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	55.193,00	55.168,00	52.687,00
Nuovi prestiti	4.249,00	6.934,00	6.462,00
Prestiti rimborsati	2.726,00	2.800,00	2.646,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	56.716,00	59.302,00	56.503,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	3.180,00	2.168,00	2.133,00
Quota capitale	2.726,00	2.800,00	2.646,00
Totale fine anno	5.906,00	4.968,00	4.779,00

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	1.191.500,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	2.796.008,48
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	587.000,00
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	1.120.000,00
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	5.694.508,48

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
	5.694.508,48
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	5.694.508,48

s) Rinegoiazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoiazione dei seguenti mutui in ammortamento:

N. mutui rinegoziati	177
capitale rinegoziato	18.041.051,22
rata annuale ante rinegoiazione	920.759,00
rata annuale post rinegoiazione	614.760,31
interessi complessivi ante rinegoiazione	829.623,87
interessi complessivi post rinegoiazione	909.407,70
eventuali costi generati	0,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione nella relazione tecnica della gestione finanziaria 2010.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	61.106.962,21	13.915.352,42	46.506.060,60	60.421.413,02	685.549,19
C/capitale Tit. IV, V	45.770.512,40	7.289.365,19	37.612.050,80	44.901.415,99	869.096,41
Servizi c/terzi Tit. VI	9.753.289,68	6.190.083,44	3.388.753,84	9.578.837,28	174.452,40
Totale	116.630.764,29	27.394.801,05	87.506.865,24	114.901.666,29	1.729.098,00

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	35.885.090,37	18.217.709,57	16.792.678,43	35.010.388,00	874.702,37
C/capitale Tit. II	60.618.120,21	9.598.928,60	50.156.426,44	59.755.355,04	862.765,17
Rimb. prestiti Tit. III	7.142.192,90	7.141.157,76	1.035,14	7.142.192,90	
Servizi c/terzi Tit. IV	12.420.568,33	8.315.859,07	3.335.283,48	11.651.142,55	769.425,78
Totale	116.065.971,81	43.273.655,00	70.285.423,49	113.559.078,49	2.506.893,32

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.729.098,00
Minori residui passivi	-2.506.893,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	777.795,32

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	189.153,18
Gestione in conto capitale	-6.331,24
Gestione servizi c/terzi	594.973,38
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	777.795,32

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 7.890.835,64
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 18.713.330,22

In ordine alla sussistenza della ragione del credito e circa l'esigibilità di tali residui l'organo di revisione prende atto, che i dirigenti di ogni singolo settore hanno provveduto ad un'attenta analisi dei presupposti che sono alla base del mantenimento in tutto o in parte dei residui ed hanno reso dichiarazione scritta in tal senso.

Tuttavia il Collegio non può non rilevare l'elevata consistenza dei residui ante 2006 che, stante la loro anzianità, potrebbero essere considerati di dubbia esigibilità.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.716.174,70	2.951.630,98	5.315.805,02	7.126.574,09	3.354.080,46	6.060.329,62	27.524.594,87
di cui Tarsu	1.893.995,39	1.601.410,20	1.318.454,30	4.304.550,77	451.482,01	2.233.236,54	11.803.129,21
Titolo II	1.609.541,48	252.728,82	166.701,95	392.506,00	1.627.102,30	8.659.426,73	12.708.007,28
Titolo III	3.565.119,46	2.222.600,38	1.730.286,91	3.785.160,35	9.690.047,70	6.126.095,73	27.119.310,53
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada					2.022.172,40	2.054.016,62	4.076.189,02
Titolo IV	18.713.330,22	2.512.060,45	3.869.219,26	2.918.639,70	5.529.765,45	11.654.775,65	45.197.790,73
Titolo V	1.731.856,04		93.732,99	164.034,55	2.079.412,14	5.147.222,13	9.216.257,85
Titolo VI	2.055.379,05	397.811,30	279.372,99	264.117,72	392.072,78	1.355.387,14	4.744.140,98
Totale	30.391.400,95	8.336.831,93	11.455.119,12	14.651.032,41	22.672.480,83	39.003.237,00	126.510.102,24

PASSIVI							
Titolo I	2.725.839,38	253.441,20	1.458.335,24	5.706.779,04	6.648.283,57	25.894.853,62	42.687.532,05
Titolo II	27.892.163,94	3.924.251,03	4.139.290,17	5.110.924,63	9.089.796,67	18.328.016,24	68.484.442,68
Titolo III	1.035,14					9.386.012,67	9.387.047,81
Titolo IV	1.121.847,38	346.564,93	273.818,33	466.392,83	1.126.660,01	2.504.610,31	5.839.893,79
Totale	31.740.885,84	4.524.257,16	5.871.443,74	11.284.096,50	16.864.740,25	56.113.492,84	126.398.916,33

Si fa notare come i residui nel corso degli ultimi esercizi hanno subito consistenti aumenti. Dall'analisi effettuata ciò è dovuto principalmente a:

RESIDUI ATTIVI	2008	2009	2010
Titolo I	Tarsu ICI	===	Tarsu ICI
Titolo II	===	===	Trasferimenti
Titolo III	Legge 167	Legge 167 Polizia	Legge 167 Polizia Gas Metano Sentenze Soc. sportive Utili da partecipate Mattatoio

RESIDUI PASSIVI	2008	2009	2010
Titolo I	===	===	Trasferimenti da Tit. II dell'Entrata Aumento posizioni debitorie verso partecipata ASM e verso Fornitori di beni e di servizi
Titolo III	===	===	Anticipazione di tesoreria Finanziamento B.P.S.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'Ente risulta inadempiente a causa della scarsa capacità di riscossione degli accertamenti e dei residui attivi.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto:

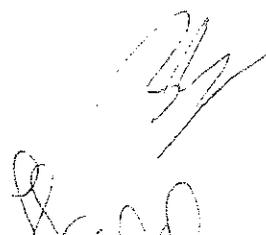
- parametro 3 "Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III";
- parametro 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente"
- parametro 9 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti"

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla scarsa capacità dell'Ente alla riscossione dei residui attivi e di conseguenza dalla scarsa capacità di pagare i residui passivi.

Resa del conto degli Agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo comunale, agente contabile dell'Ufficio Anagrafe e quello della Polizia Municipale.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi;
- b) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio

Le somme non pagate al termine dell'esercizio costituiscono residui passivi (debiti).

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che è stato correttamente compilato rispettando le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	173.110,88
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	383.410,15
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-556.521,03
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	210.726,68
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-210.726,68

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		3.763,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		874.702,37
- sopravvenienze attive		3.098.002,27
Totale		3.976.467,64
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		4.699.934,94
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		685.593,88
- sopravvenienze passive		
Totale		5.385.528,82

3/2
20.01.0

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	49.597.496,17	61.204.276,77	56.489.407,60
B Costi della gestione	39.802.420,36	47.873.451,96	46.047.812,87
Risultato della gestione	9.795.075,81	13.330.824,81	10.441.594,73
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-9.209.145,35	-9.557.338,52	-12.935.720,65
Risultato della gestione operativa	585.930,46	3.773.486,29	-2.494.125,92
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.137.154,65	-2.158.301,24	-2.211.687,87
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.253.868,10	-1.279.594,11	2.201.330,19
Risultato economico di esercizio	-297.356,09	335.590,94	-2.504.483,60

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva e si evidenzia che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -4.705.813,79 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 6.320.998,84 rispetto al risultato della gestione operativa del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 300.000,000 ed ad Euro 13.235.720,65 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
Sogea SpA	51%	100.000,00	
Consorzio sviluppo industriale provincia Rieti	15,40%		18.000,00
Polo Universitario Sabina Universitas	25,83%		530.762,91
A.S.M. Rieti SpA	62%	200.000,00	12.686.957,74

A seguito della verifica dei bilanci 2010 delle Società partecipate sono emersi i seguenti dati:

<i>Società</i>	<i>% di partecipaz</i>	<i>Risultato di esercizio</i>	<i>Quota Comune Rieti</i>	<i>Quota prevista in bilancio</i>
Sogea Spa	51%	322.647	164.550	100.000
Consorzio Industriale	15,40%	1.910	294	0
Sabina Universitas	25,83%	2.171	560	0
A.S.M. Rieti Spa	62%	165.442	102.574	200.000
Totali			267.978	300.000

Dalla tabella che precede si evince che, a consuntivo, i bilanci delle partecipate possono, potenzialmente, far affluire nelle casse comunali l'importo di Euro 267.978 contro un previsto di Euro 300.000 con una differenza di Euro 32.022 che deve essere recuperata tramite l'iscrizione di una sopravvenienza passiva e/o insussistenza.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
4.002.799,35	7.497.278,92 di cui parte cospicua tra i proventi per compensare gli ammortamenti 100%	4.699.934,94

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		3.763,00
Plusvalenze da alienazione		874.702,37
Insussistenze passivo:		
di cui:	874.702,37	
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.098.002,27
di cui:	3.098.002,27	
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		3.976.467,64
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		1.089.543,57
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	1.089.543,57	
Insussistenze attivo		685.593,88
Di cui:	685.593,88	
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.775.137,45

Risultato della gestione straordinaria (3.976.467,64 – 1.775.137,45) = 2.201.330,19.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	954.058,78		-154.156,93	799.901,85
Immobilizzazioni materiali	194.842.847,85	19.233.113,18	-4.545.872,01	209.530.089,02
Immobilizzazioni finanziarie	2.910.931,28	-919,24		2.910.012,04
Totale immobilizzazioni	198.707.837,91	19.232.193,94	-4.700.028,94	213.240.002,91
Rimanenze				126.787.172,34
Crediti	116.798.292,60	9.880.257,19	108.622,55	
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				126.787.172,34
Totale attivo circolante	116.798.292,60	9.880.257,19	108.622,55	
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	315.506.130,51	29.112.451,13	-4.591.406,39	340.027.175,25
Conti d'ordine	23.933.233,33		-1.475.417,66	22.457.815,67
Passivo				
Patrimonio netto	66.404.289,87		-2.504.483,60	63.899.806,27
Conferimenti	88.359.020,86	13.884.105,86	-530.014,33	101.713.112,39
Debiti di finanziamento	63.264.237,21	4.832.489,21	-1.702.058,00	66.394.668,42
Debiti di funzionamento	59.901.870,59	10.224.965,14	130.646,51	70.257.482,24
Debiti per anticipazione di cassa	7.139.996,04	446.016,63		7.586.012,67
Altri debiti	30.436.715,94	-644.032,83		29.792.683,11
Totale debiti	160.742.819,78	14.859.438,15	-1.571.411,49	174.030.846,44
Ratei e risconti			383.410,15	383.410,15
Totale del passivo	315.506.130,51	28.743.544,01	-4.222.499,27	340.027.175,25
Conti d'ordine	23.933.233,33		-1.475.417,66	22.457.815,67

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano rispondenza nelle scritture contabili. Non è possibile confrontare i valori iscritti con quanto riportato nell'inventario in quanto lo stesso è ancora in fase di revisione e aggiornamento. Si ricorda che sull'inventario è intervenuta la deliberazione n° 42/2010 della Corte dei Conti con rilievo di grave irregolarità. Irregolarità che alla data odierna ancora persiste anche se il Professionista incaricato ha rimesso, in data 16.06.2011 una prima parte del lavoro assegnatogli: "aggiornamento dei valori dei beni inventariati non soggetti a vendita".

La mancanza dell'inventario rende inattendibili i valori di bilancio.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	19.384.724,40	151.611,22
Acquisizioni immobilizzazioni materiali	6.505.717,04	
Acquisizioni gratuite		2.416.485,53
Ammortamenti	7.653,00	7.747,00
Vendita imm. Patrimonio disponibile		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Società Partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza	Di cui quota di riserve da rivalutazioni
A.S.M. Spa		3.784.481		1.295.195
SOGEA Spa		1.031.675		350.355
Sabina Univers.		280.182		0
Totali	2.899.241	5.096.338	- 2.197.097	1.645.550

In sostanza quanto iscritto nel conto del patrimonio differisce per difetto con quanto effettivamente attribuibile all'Ente con una differenza positiva per l'Ente di Euro 2.197.097 di riserve complessive che al netto di quelle per rivalutazioni ammontano ad Euro 551.547 (riserve di utili).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	176.120,11
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	341.830,40
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	233.207,85
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	284.742,66

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere (pari a Zero).

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'aumento dei conferimenti corrisponde nelle variazioni da c/finanziario alle somme accertate al Titolo IV delle entrate e nelle variazioni per altre cause ad un importo relativo a contributi ed erroneamente inserito nei debiti di finanziamento; le variazioni in diminuzione si riferiscono ad introiti del Titolo IV ed all'ammontare degli ammortamenti per le opere realizzate.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto:

- 1) delle rilevazioni riportate alla voce C VI) "Debiti verso imprese controllate, collegate ed altri";
- 2) dei residui relativi agli "Interessi passivi" ricompresi nella voce "Debiti di finanziamento";

ed incrementato dei debiti derivanti dalle fatturazioni emesse a carico delle immobilizzazioni in corso.

Nell'esercizio 2011 si provvederà ad una variazione per errata appostazione in bilancio pari ad € 275.444,82 che comporterà una riduzione della voce "Fornitori fatture da ricevere" ed un incremento dei conferimenti in c/capitale.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

D. Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere in corso da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10 relativamente a quote rilevate nell'anno 2004 e precedenti.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato essendo il referto in corso di ultimazione.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato il 19/07/2011 assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

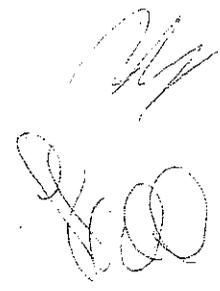
Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio evidenzia:

- a) gravi irregolarità contabili finanziarie e inadempienze riscontrate
- mancanza della relazione sul Controllo di Gestione;
 - mancata redazione dell'inventario
 - mancato rispetto della tempestività dei pagamenti;
 - mancato contenimento delle spese correnti;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- Maggiore incisività nella riscossione delle entrate per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario;
 - Maggiore incisività nella riscossione dei residui attivi e di conseguenza possibilità di pagare quelli passivi;
 - Maggiore attenzione ed incisività nella riduzione progressiva della spesa per il personale;
 - Maggiore attendibilità delle previsioni riguardo agli accertamenti e degli accertamenti riguardo agli incassi effettivi;
 - Minore ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
 - Stanziamenti per l'anticipazione di Tesoreria più vicine al fabbisogno.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2010 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti al punto del Conto del Patrimonio "A - Immobilizzazioni", non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Rieti, li 10 settembre 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guido Giacobbi

Rag. Giada Giorgetti

Dot. Giovanni Grillo